

ECONOMIA

Un webinar per conoscere le regole del mercato russo e fare import-export

SONDRIO (brc) La Banca Popolare di Sondrio, nell'ambito dell'attività formativa organizzata dal Servizio Internazionale a beneficio delle aziende italiane operanti sui mercati esteri, organizza, martedì 26 ottobre, alle 9.30, un webinar dedicato al mercato russo e alle opportunità che offre alle imprese italiane. La Federazione russa è il tredicesimo mercato di destinazione per

l'export italiano e il primo mercato di destinazione dei nostri prodotti nell'area dell'Asia centrale: nel corso del primo trimestre di quest'anno l'Italia ha esportato in Russia prodotti per un valore complessivo di 1,7 miliardi di euro (-2.39% rispetto allo stesso periodo del 2020), mentre ha importato beni per 3 miliardi (-2.75%). Come tutti i mercati stranieri, la Russia deve essere

approcciata dalle aziende italiane con professionalità e particolare attenzione alle normative locali, soprattutto alla luce dei recenti regimi sanzionatori che hanno coinvolto alcuni prodotti dell'Unione Europea. Temi al centro del webinar con la Camera di Commercio Italo-Russa e le società Patrol International e Gost Standard.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aggiornato l'elenco regionale
Attività storiche,
12 sono in Valle

SONDRIO (brc) Sono 12 le nuove attività storiche riconosciute dalla Regione nella nostra provincia. Complessivamente in Lombardia il marchio è stato conferito a 162 che portano il numero totale a 2.396. A tutte le realtà storiche riconosciute Regione Lombardia dedica risorse economiche specifiche oltre all'inserimento in un sito a loro dedicato.

«Sono realtà straordinarie che rappresentano un patrimonio economico e di tradizioni socioculturali dei nostri territori molto importante - ha affermato l'assessore regionale allo Sviluppo economico **Guido Guidesi** - E' il saper fare lombardo, unico e incomparabile, che fa della Lombardia eccellenza nel mondo».

Le attività della Valle sono: Fondrini Pianeta Casa (1959) di Ardenno, Clem Market (1973) di Bormio, Il Frutteto e L'Orto (1946) di Caspoggio, Mariconti L'Arte Del Regalo (1959) di Chiavenna, Alimentari Battistessa (1981) di Piuro, Gianinalli Arredi Progetti e Forniture per Interni (1954) di Prata Camporaggio, Telerie Balgera (1968) di Sondrio, Macelleria Fratelli Giumelli (1947) e Ristorante La Corna (1959) di Teglio, Ristorante Genzianella (1972) e Ristorante Rustichella (1973) di Val Masino, Ristorante Chalet Dei Rododendri (1960) di Valdisotto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le risorse servono per finanziare il tessuto produttivo locale nella fase della ripartenza

La Popolare «presta» 150 milioni di euro
a Finlombarda per sostenere la ripresa

SONDRIO (brc) La Banca Popolare di Sondrio e Finlombarda, società finanziaria di Regione Lombardia, hanno sottoscritto nei giorni scorsi un finanziamento di importo pari a 150 milioni di euro con scadenza a cinque anni che la banca valtellinese ha erogato alla finanziaria regionale. Si tratta di risorse economiche necessarie per sostenere il rilancio dell'economia nella nostra regione e finanziare il tessuto produttivo locale nella fase della ripartenza.

La Banca Popolare di Sondrio ha attivato la linea di funding a favore della finanziaria regionale in quanto aggiudicataria di una procedura a evidenza pubblica alla quale hanno partecipato altri quattro istituti finanziari.

Il presidente di Finlombarda, **Michele Vietti**, ha commentato: «Questa operazione rientra nella più ampia strategia di rafforzamento della capacità finanziaria della nostra società, in



Mario Alberto Pedranzini, consigliere delegato della Banca Popolare di Sondrio, ha commentato con soddisfazione l'operazione di finanziamento a Finlombarda per sostenere la ripresa nella nostra regione

risposta alle esigenze di liquidità e investimento delle imprese, impegnate a recuperare fatturato e quote di mercato dopo la crisi pandemica. In un anno abbiamo più che raddoppiato i finanziamenti al territorio e con-

tiamo di chiudere l'anno con un outstanding più che doppio rispetto al 2020».

Soddisfazione per l'operazione è stata espressa anche dal consigliere delegato della Banca Popolare di Sondrio, **Mario Al-**

berto Pedranzini, che ha sottolineato: «Siamo soddisfatti di contribuire in questa fase di rilancio - anche con questa operazione dallo spiccato effetto moltiplicativo - al rafforzamento del tessuto imprenditoriale della Lombardia, regione che ci ospita da sempre e dove disponiamo di 256 sportelli su un totale di 484».

Quindi ha concluso: «Con Finlombarda la collaborazione è intensa sia sui prodotti di finanzia agevolata, come, ad esempio, Credito Adesso Evolution, che sui prodotti di finanzia strutturata, per esempio, Minibond, Credito PPP, Leveraged & Acquisition Finance».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spa Benefit e newco cooperativa per la Bps

Le proposte sono arrivate sabato a Sondrio in occasione della prima uscita pubblica del Comitato per l'autonomia

SONDRIO (brc) Lavorare per raccogliere in una newco cooperativa il 20% delle azioni dei soci valtellinesi e provare a spingere affinché la Banca Popolare di Sondrio si trasformi in una Spa Benefit. Questo quanto emerso sabato scorso quando nella sede di Confartigianato si è tenuto il primo incontro pubblico del Comitato per l'autonomia e l'indipendenza della Bps.

A spiegare i motivi della nascita di questo gruppo è stato l'economista **Marco Vitale**, uno dei soci fondatori, che nel suo intervento, dopo aver ribadito la contrarietà alla ri-

forma delle Popolari - costrette a trasformarsi in società per azioni dal Governo Renzi - ha affermato che ci si sta muovendo «per la costituzione di una Newco cooperativa in cui far confluire le proprie quote». Si tratta di una delle tre ipotesi messe in campo, l'unica che pare oggi realizzabile visti i tempi stretti e i vincoli posti dalla Bce. Un'operazione che, tra l'altro, è indipendente dalla banca, vale a dire che può essere realizzata senza il coinvolgimento diretto della Bps. Di fatto, si declina attraverso la formazione di una nuova società coo-

perativa nella quale far confluire le azioni dei soci che, così, avrebbero una quota rilevante (il target auspicato è tra il 20 e il 30%) del capitale sociale e diventare un azionista di riferimento della nascente Bps Spa.

Ma c'è di più. L'imprenditore bormino **Giacomo Pedranzini**, altro socio fondatore del Comitato, ha lanciato la proposta di creare una società per azioni come prevede la legge, ma di farlo usando lo strumento della Spa Benefit. Si tratta di uno strumento che l'Italia - prima in Europa e che ha avuto nel deputato

morbegnese **Mauro Del Barba** il primo firmatario del progetto di legge - ha introdotto alcuni anni fa. Vale a dire un'impresa che affianchi al perseguimento del profitto anche le finalità sociali e mutualistiche, creando quindi un impatto positivo sulla società e un valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder. Che, secondo il Comitato, è quanto ha fatto proprio la Banca Popolare di Sondrio nei suoi 150 anni di storia.

Fatto ribadito anche da **Stefano Zane** che insieme a Vitale ha elaborato le proposte del Comitato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un progetto - ha spiegato - per conciliare la trasformazione della Banca Popolare di Sondrio in Spa con la difesa della sua autonomia, della sua struttura popolare, delle sue caratteristiche di banca profondamente legata al territorio della Valtellina e costituita da circa 160mila soci». E analizzando quanto accaduto anche nelle banche di credito cooperativo (coinvolte in una riforma che ha seguito quella delle popolari, si è chiesto: «Dove va a finire la mutualità e la vicinanza al territorio? Nei piani pluriennali dei gruppi bancari non vi è alcun piano o azione concreta mirata a tale scopo. Il rischio è la mancanza sempre più marcata di credito alle categorie che costituiscono l'ossatura portante dell'economia italiana: artigiani, commercianti, professionisti e in genere tutte le micro e piccole imprese».



Eugenio Massetti



Gianni Gritti

SONDRIO (brc) Si terrà dal 25 al 29 ottobre la 13esima edizione della Settimana per l'Energia, la manifestazione sui temi dell'energia, della green economy e della sostenibilità promossa e coordinata da Confartigianato Lombardia con il contributo scientifico di Politecnico di Milano e il patrocinio di Regione Lombardia.

Confartigianato Sondrio anche nell'edizione 2021 è parte attiva della Settimana per l'Energia e ospiterà martedì 26 ottobre alle 12 nella propria, trasmesso anche in diretta streaming, uno degli eventi dal titolo «L'utilizzo di aggregati riciclati e rigenerati in edilizia».

Il tema del recupero del materiale e di una seconda vita - che verrà approfondito dal professor **Bruno Di Giacomo Russo** - è di stretta attualità e risulta essere il vero obiettivo per poter garantire un futuro sostenibile, in tutti i comparti, compreso quello dell'edilizia, soprattutto in un territorio a vocazione turistica come Valtellina e Valchiavenna.

Confartigianato Sondrio propone un approfondimento sul riuso in edilizia
Settimana dell'energia, evento in città

Con l'aumento esponenziale delle ristrutturazioni e delle riqualificazioni del patrimonio edilizio esistente, si fa sempre più insistente anche l'esigenza di riciclare e riutilizzare gli inerti delle demolizioni, sia in ottica di riduzione della produzione di rifiuti che in quella di rigenerazione.

L'appuntamento è pensato come un momento di divulgazione a metà della giornata lavorativa e vedrà la partecipazione del prefetto di Sondrio **Salvatore Pasquariello**, del presidente della Provincia **Elio Moretti**, del presidente regionale di Confartigianato **Eugenio Massetti** e di quello provinciale, **Gianni Gritti**.

Più in generale, la Settimana per l'Energia 2021, con il titolo «L'Energia per la Transizione. Rivoluzione verde e Transizione ecologica per il futuro del Paese», avrà l'obiettivo di approfondire una delle 6 Missioni del Pnrr, la «Rivoluzione Verde e la Transizione Energetica», secondo quattro declinazioni: l'economia circolare e l'agricoltura sostenibile, l'energia rinnovabile e la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici e la tutela e la valorizzazione del territorio e della risorsa idrica.

Gli eventi saranno l'occasione per presentare al mondo politico-istituzionale le esigenze dell'artigianato e

delle Pmi e i servizi offerti dal Sistema Confartigianato per permettere alle imprese a valore artigiano di cogliere le opportunità rappresentate dal Pnrr.

Dal 2009 a oggi, la Settimana per l'Energia ha visto complessivamente l'organizzazione di 272 eventi con 1040 relatori a cui hanno assistito 52180 partecipanti tra i quali circa 18000 studenti.

Tutti i webinar della «Settimana per l'Energia» sono a partecipazione libera e gratuita, previa registrazione sul sito www.settimanaenergia.it dove è possibile consultare l'elenco completo degli eventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA